



PROCURA DISTRETTUALE DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Catania

COMUNICATO STAMPA

La Procura della Repubblica di Catania, i cui componenti (Magistrati, personale e polizia giudiziaria) continuano e continueranno sempre a servire, in qualsiasi condizione, l'istituzione giudiziaria cui appartengono, sentono la necessità di rappresentare alla cittadinanza tutta, le gravi carenze e criticità strutturali e logistiche in cui opera l'Ufficio e, fra queste, in primo luogo la gravissima inadeguatezza numerica di personale amministrativo in servizio, sia rispetto alla pianta organica che rispetto al carico di lavoro complessivo, che compromette gravemente la funzionalità dell'ufficio.

Giova ricordare che la Procura etnea è fra le prime 6 Procure d'Italia per il numero di procedimenti trattati (circa 36.000 annui) e ciò a tacere della loro complessità in ragione dell'endemica presenza sul territorio di radicate e pericolosissime associazioni di tipo mafioso, dai multiformi interessi di carattere criminale, economico e politico.

Il personale attualmente in servizio è pari, complessivamente, a 132 unità e la scopertura del personale è pari al 33% della previsione organica che è di 183 unità. Tale situazione si aggrava quotidianamente in ragione di malattie (che ovviamente sono significative e in numero proporzionato all'età mediamente avanzata di buona parte del personale), dei permessi concessi a mente della legge 104/92 (o per altre legittime ragioni), congedi dovuti per legge, ecc, con la conseguenza che - in concreto e non di rado - il personale presente in Ufficio è inferiore alla metà di quello previsto in pianta organica, circostanza la cui influenza sul buon andamento dell'Ufficio appare evidente.

Il (poco) personale amministrativo disponibile viene quindi impegnato in misura preminente, ma purtroppo mai sufficiente, nell'ufficio iscrizione delle notizie di reato (che è l'ufficio senza il quale non può nascere il procedimento penale), nella segreteria penale (attraverso il quale passano pressoché tutti gli atti in entrata e in uscita dall'ufficio di Procura), nelle segreterie dei singoli Magistrati (che provvedono ad assistere i Magistrati della Procura ed a dare esecuzione ai loro atti), nelle segreterie che si occupano delle

citazioni dei testimoni, dei consulenti, degli imputati per i dibattimenti collegiali e monocratici e nella segreteria dell'Esecuzione Penale (che provvede a dare esecuzione alle sentenze di condanna definitive), Uffici tutti che rappresentano la struttura portante della Procura, quella che ne garantisce il funzionamento nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e che, allo stato, proprio in considerazione dei vuoti di organico sopra indicati (che sono noti e segnalati in tutte le sedi) accumula ineluttabilmente ritardi, genera disfunzioni, e non è in grado, nonostante l'encomiabile impegno del personale tutto, di fare fronte in modo puntuale – e come tutti noi vorremmo – ai propri compiti. Di questo, per conto dell'Istituzione che rappresento, ci scusiamo con l'intera cittadinanza.

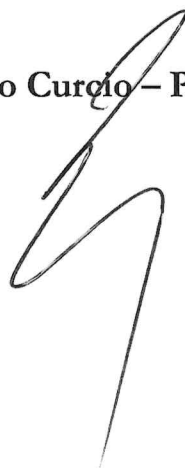
In tale contesto, le criticità si registrano anche nell'ufficio del Casellario, Ufficio che opera a diretto contatto con i cittadini ed a cui questi ultimi (unitamente a numerosi Enti pubblici) si rivolgono per ottenere certificati penali e dei carichi pendenti a loro necessari per le più disparate esigenze.

Ebbene, purtroppo, con l'organico attualmente disponibile non si è più in grado di fornire tempestivamente e nei tempi dovuti le certificazioni richieste.

Ci si vede quindi costretti, per evitare lunghe ed incresciose file ed attese finalizzate ad ottenere i certificati in esame, a prevedere, quale temporaneo rimedio (in attesa dell'eventuale immissione in servizio di nuovo personale) che, a partire dal 18.05.2026, l'ingresso dei cittadini finalizzato a richiedere le certificazioni non avvenga più indiscriminatamente, ma con alcune restrizioni e secondo uno specifico calendario settimanale che tiene conto della lettera iniziale del cognome del richiedente i certificati. Tale calendario in data odierna verrà pubblicato sul sito internet della Procura e, in ogni caso, sarà affisso nei locali antistanti gli Uffici del Casellario.

Catania 07.05.2026

Francesco Curcio – Procuratore Distrettuale

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'F' followed by a vertical line extending downwards.